

Via Palestro 81 -00185 Roma
Tel 06.49499.537 / 535 – Fax 06.49499.740

Prot. n. DPMU.2013.1342
(Citare nella risposta)

Roma li 23/4/2013

A tutti gli Operatori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola

Alle Organizzazioni interessate

LORO SEDI

e, p.c. Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari
e Forestali

- **Dipartimento delle politiche europee e
internazionali –**

- **Direzione generale delle politiche
comunitarie e internazionali di mercato –**

POCOI 8

- **Dipartimento delle politiche competitive del
mondo rurale e delle qualità**

**Direzione generale della competitività per lo
sviluppo rurale – COSVIR 7**

Via XX Settembre, 20

00187 ROMA

Al MIPAAF

- **Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari**
- **Dipartimento dell'Ispettorato centrale della Tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari**
- Via Q. Sella, 42
00187 ROMA

Agli Assessorati Agricoltura delle Regioni e delle Province autonome

LORO SEDI

All'Agenzia delle Dogane Dir. Centrale

Accertamenti e Controlli

Via Carucci , 71

00143 ROMA

All' Ist. Regionale della Vite e del Vino

V.le Libertà, 66

90100 PALERMO

Oggetto: D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

OCM Vino

Misure: Assicurazione vite da vino, Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione - alcool uso industriale.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 15 novembre 2012 è stato pubblicato il decreto legislativo n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice antimafia di cui al d.lgs. n. 159/2011.

Si riportano di seguito le disposizioni così come modificate dal d.lgs. n. 218/2013 in materia di documentazione antimafia e che saranno pienamente in vigore a far data dal **13 febbraio 2013**.

Art. 84 d.lgs. n. 159/20911: ampliamento dell'elenco delle situazioni da cui è possibile desumere il tentativo di infiltrazione mafiosa e ridefinizione dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, quali:

- gruppi europei di interesse economico (G.E.I.E.);
- membri dei collegi sindacali di associazioni e società;
- componenti degli organi di vigilanza;
- imprese prive di sede principale o secondaria in Italia, limitatamente ai soggetti che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa.

Art. 86 d.lgs. n. 159/20911: validità dell'informazione antimafia pari ad **1 anno** a decorrere dalla data di **acquisizione** dell'informativa antimafia da parte dell'Ufficio competente.

Art. 91 d.lgs. n. 159/20911:

- abrogazione dell'istituto delle **informative “atipiche o supplementari”** con la conseguenza che spetta al Prefetto territorialmente competente l'esclusiva responsabilità in ordine alla valutazione degli elementi che possono supportare il rilascio dell'informazione antimafia interdittiva o non interdittiva;
- obbligo di acquisire l'informativa antimafia nelle ipotesi di erogazioni comunitarie con importo pari o superiore alla **soglia di € 150.000,00**.

Art. 92 d.lgs. n. 159/20911: in assenza dell'informazione antimafia prefettizia, il pagamento d'urgenza è subordinato al decorso del termine di **15 giorni dalla richiesta alla Prefettura** territorialmente competente.

Pertanto, decorsi 15 giorni dalla richiesta alla Prefettura territorialmente competente non è più necessario attendere i 45 giorni per eseguire il pagamento.

SI RACCOMANDA AGLI ENTI E ORGANISMI IN INDIRIZZO DI VOLER ASSICURARE LA MASSIMA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DELLE PRESENTI ISTRUZIONI OPERATIVE NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI INTERESSATI.

LE PRESENTI ISTRUZIONI OPERATIVE SONO PUBBLICATE SUL SITO DELL'AGEA (www.agea.gov.it).

Il Direttore del Settore
Dr Pierpaolo Fraddosio